

L'INIZIATIVA

Un tagliando per decidere chi correrà in nome nostro

di **Massimiliano Lussana**

Non abbiamo nessuna presunzione di scientificità e, a rigore, non si può parlare nemmeno di «sondaggio».

Anzi, a scanso di equivoci, prima che qualche solone ci dica che non abbiamo i titoli per contribuire a indicare il nome del candidato sindaco del centrodestra, spieghiamo subito che si tratta quasi di un gioco fra i nostri lettori.

Le regole sono semplicissime: da oggi, e per alcune settimane, pubblichiamo ogni giorno un tagliando in cui ciascuno può indicare il suo sindaco ideale per cercare di sfrattare Marta Vincenzi da Palazzo Tursi nel 2012, alla scadenza del suo mandato. O, in caso di improbabili miracoli, anche prima.

Il tagliando va compilato e inviato qui alla redazione del *Giornale*, in viale Brigata Bisagno 2, 16129 Genova. Ma, giusto per dare maggiore credibilità al nostro gioco, varranno solo i tagliandini originali. Insomma, non sarà possibile prendere un foglietto, fotocopiarlo cento volte, e dare cento voti a se stessi. Lo dico (...)

Stavolta il candidato sindaco lo scegliete voi

(...) perchè in passato questo è successo. Qui, al *Giornale*, anni fa lanciammo un sondaggio telefonico e risultò trionfatore un tizio di cui nessuno aveva mai sentito parlare. Questo non vuol dire che non sarebbe stato migliore dei candidati ufficiali del Pdl, anzi è probabile che lo fosse, ma chiaramente la possibilità di telefonare e di far telefonare agli amici è peggio del televoto di Sanremo. Idem, i sondaggi su internet: non hanno alcun valore scientifico e, anzi, spesso sono usati dai candidati per rafforzare le rispettive posizioni, facendo cliccare amici, parenti e conoscenti. Insomma, in una parola, carta straccia.

A questi metodi, noi rispondiamo con «carta stracciata». O, meglio, tagliata: dal *Giornale*. E il tagliandino originale e non spedito via fax o via mail, al momento, è ancora uno dei metodi più seri per evitare abusi.

In nomi, Vincenzi esclusa - visto che per ora la diamo come sicura candidata del centrosinistra - sono tutti ammessi. Mi spiego: se qualcuno pensa che Francesca Balzani, che pure è eurodeputata del Pd, sia una buona alternativa moderata a Marta, può tranquillamente votarla. Così come è

possibile indicare un candidato leghista e non necessariamente del Pdl, ipotesi che fra l'altro ci è già stata suggerita da molti lettori. Poi, sul tappeto, ci sono i nomi di Enrico Musso, candidato alle scorse elezioni e attualmente ri-designato; del capogruppo Pdl in Regione Matteo Rosso che, ogni volta che c'è da andare a caccia di preferenze, sbaraglia regolarmente tutti e di un candidato cattolico proposto da Raffaella Della Bianca, che

parrebbe avere l'identikit di Pierluigi Vinai. Così come c'è chi ha pensato al combattivo ex sottosegretario Alberto Gagliardi e chi a Roberto Cassinelli, gentleman del Parlamento e, soprattutto, uno dei deputati più presenti in aula di tutta la legislatura.

Ma, per l'appunto, sono solo i nomi circolati sino ad ora, una selezione certamente limitata e non necessariamente esaustiva di tutte le proposte in campo. E ciascuno può

arricchire il campo dei concorrenti con altri nomi, con altre idee, con altri profili.

In fondo, non vi chiediamo altro che di tradurre in un nome (uno solo per scheda, pena la nullità del voto) quello che ci scrivete ogni giorno nelle vostre caldissime e numerosissime lettere. E noi vi aggiorneremo sui risultati.

Con un sogno, il solito. Quello di cambiare colore a Genova.

Massimiliano Lussana

SCEGLI IL TUO SINDACO

Vorrei che il centrodestra candidasse a sindaco di Genova

Il tagliando va spedito o consegnato (solo originali e non fotocopie) direttamente alla redazione genovese de «il Giornale» - viale Brigata Bisagno 2/9 scala sinistra, 16129 - GENOVA